

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO. ANNO 2021/2022".

PRESIDENTE:

Primo punto all'Ordine del giorno: *"Approvazione del Piano per il Diritto allo Studio. anno 2021/2022"*.

Do la parola al Vice Sindaco Zaini per l'esposizione.

ASS. CECILIA ZAINI:

Grazie, Presidente.

Allora l'approvazione del Piano per il Diritto allo Studio è sempre un atto importante e caratterizzante, cui questa sera vorrei arrivare dopo aver condiviso con il Consiglio comunale alcune riflessioni, che magari possono essere anche scontate ma mai superflue.

Il Piano comunale per l'attuazione per il Diritto allo Studio è lo strumento di programmazione annuale, attraverso cui ogni Amministrazione comunale sostiene e integra l'attività della scuola. Solo in apparenza di anno in anno noi andiamo a riconfermare quelle che sono le attività dell'anno precedente; in realtà non è mai un riconfermare in toto senza averle messe in discussione. Ogni anno, infatti, parte con una forma diversa, segnato da bisogni e obiettivi differenti e che inducono, di conseguenza, a confermare, a potenziare, ad annullare alcuni servizi e progetti o a modificarne altri. L'attività proprio dell'Assessorato, in sintonia con la Dirigenza Scolastica, con gli insegnanti tutti, con i Comitati Genitori e anche con la Commissione Servizi alla Persona, lavora in questo senso.

È imprescindibile oramai la complessità della scuola di oggi. Anzi da anni a questa parte la scuola è diventata un essere complesso e oggi più che mai anche provato da quella che è stata l'emergenza pandemica.

La scuola è già stata chiamata ad una sfida importante che era stata quella di rimanere viva in un momento in cui si era stati chiusi e quindi di sopravvivere. E poi una nuova sfida è quella di rinnovarsi, non soltanto come luogo di studio oggi, ma perché si recuperi quel buco che è stato causato dalla chiusura, quel buco proprio nella didattica che è stato causato dalla chiusura protratta nello scorso anno scolastico.

Oggi la scuola è necessario anche che diventi un luogo che lavora in sintonia e a specchio con quella che è la società, diventando proprio uno spazio di formazione oltre che di educazione, di cultura chiaramente, di relazione, di libertà, di democrazia. Quindi le richieste ai bisogni che la scuola porta avanti oggi sono tante ed è importante il lavoro sinergico che viene sottolineato nel documento che è stato già consegnato ai Consiglieri, che sicuramente è stato ampiamente letto. Quindi è necessario sempre cogliere le necessità del momento e anche da tutti gli interpreti e da tutti i soggetti che vengono coinvolti.

Anche la Commissione, dicevo prima, Servizi alla Persona ha dato un importante impulso allo studio e all'implementazione di questo Piano, anche dando dei suggerimenti in un momento durante l'estate in cui si aveva avuto un attimo di crisi proprio anche a livello sociale di alcuni gruppi di adolescenti. Quindi c'entra poco con la scuola, ma in realtà c'entra perché erano ragazzi legati ancora alla scuola di Induno ma alla scuola in generale e che avevano necessità di trovare degli input, dei percorsi da seguire e poi, tra breve, vediamo che soluzioni si sono portate avanti.

Quindi nel documento avete trovato, divise nelle varie sezioni, come si è lavorato, cioè si è innanzitutto cercato di soddisfare i bisogni delle famiglie, quindi di tornare a garantire la presenza a scuola anche al pomeriggio, togliendo il sabato mattina, quindi si è tornati a tempo pieno sulla mensa. I due centri cultura sono stati riaperti ed è stato necessario, come avete visto

anche dal prospetto economico, incrementare la spesa sulla mensa proprio per poter garantire ad alcune classi di pranzare in aula. Infatti avrete visto che sono stati messi 30.000 euro in più quest'anno sul servizio mensa, proprio per pagare il personale, per garantire le monoporzioni, eccetera.

Si è lavorato sempre per soddisfare i bisogni delle famiglie, garantendo le attività integrative anche a livello di pre-scuola, che lo scorso anno scolastico non c'era stato. Quest'anno, invece, l'abbiamo ristabilito nonostante siano sempre due gli orari di ingresso a scuola. Quindi con una certa difficoltà ci siamo fatti carico comunque di questo servizio.

È stato necessario dare un ulteriore aiuto alla scuola Malnati. Anche questo è un aiuto che va alle famiglie. La scuola Malnati offre e garantisce un servizio importante perché sono numerosi i bambini - l'avete visto dal prospetto - che frequentano la scuola Malnati e quindi quest'anno ancora è stato rinnovato un contributo ulteriore, una tantum - una tantum mica tanto! - nel senso che è stato rinnovato ancora il contributo di 30.000 euro, oltre al contributo che diamo già di 130.000 euro alla scuola Malnati.

Anche Gli Amici di Pinocchio sono in sofferenza rispetto alla possibilità di accogliere i bambini, perché hanno dovuto comunque implementare tutta una serie di particolari anti-Covid e, nello stesso tempo, ridurre il numero delle iscrizioni e quindi anche a loro, oltre che un aiuto proprio in termini fattivi di collaborazione, è stato dato un contributo ulteriore di 2.000 euro.

Si è cercato, poi, chiaramente di capire quali fossero i bisogni dei ragazzi e, in questo senso, importantissimo rimane sempre il contributo e il lavoro che svolge a scuola la dottoressa Dante, la psicologa, che mantiene sempre attivo lo sportello psicopedagogico, come avete visto dalla relazione, ma mantiene attivi i colloqui con i genitori che vogliano raggiungerla in Comune o telefonicamente ed è disponibile anche per le insegnanti, oltre che come supporto anche nell'organizzazione del progetto di affettività.

Come avete visto dal prospetto spese inserito al termine del documento, sono state aumentate anche le ore di sostegno. Quest'anno la cifra che viene spesa per il sostegno è veramente consistente, perché sono 87.000 euro - molto di più rispetto all'anno scorso - perché, nonostante una sola disabilità in più diciamo, di fatto le necessità della scuola sono veramente tante. E importantissimo anche in questo senso è il lavoro che fanno le assistenti sociali e la psicologa sulla scuola.

Anche il progetto "Dal corridoio alla classe" viene riconfermato e in questo senso è importante appunto l'attività di prevenzione che viene fatta su alcuni ragazzi che vengono segnalati oltre che dal Servizio Sociale anche dalla scuola stessa.

Rispetto ai progetti che vengono sempre finanziati dal Comune, è stata riconfermata la piscina, che inizia già dal mese di ottobre; il teatro, la musica e importante, come avete visto, sarà un progetto di educativa di strada che in qualche modo andrà ad incontrare la scuola nei mesi finali dell'anno scolastico, in cui questi educatori di strada, che lavoreranno su gruppi informali di giovani adolescenti nei loro punti di ritrovo nel paese e si metteranno in contatto con le realtà locali associazionistica, dal Caimano all'Oratorio al Borgo Olonese, comunque arriveranno a fare un'azione trasversale sulle realtà e i punti di ritrovo sia informali che ufficiali diciamo e poi ci sarà un ingresso anche a scuola proprio perché sia i genitori che i ragazzi prima dell'estate conoscano gli educatori, che poi verranno ritrovati durante le ore di svago nel paese dai ragazzi stessi.

Quindi in questo senso abbiamo cercato di coprire il più possibile quelli che sono i bisogni proprio anche legati magari a delle fragilità che sono un esito del periodo brutto che abbiamo passato. Anche il bisogno di arricchirsi con progetti che interessino viene sempre garantito, per cui sarà sempre presente la Protezione Civile, che non farà in realtà un vero e proprio campo

imparando, come è scritto, ma di fatto saranno dei giorni dedicati agli alunni di seconda e di terza media, con una parte di pratica e una parte di teoria e viene anche garantito un intervento nella erogazione dei contenuti dell'educazione civica da parte di ANPI, nel senso che, in accordo con le insegnanti di lettere, si è modulato un progetto che riguarda la Resistenza, la Memoria Storica, riguarda l'Europa e un progetto proprio su richiesta da parte delle insegnanti di lettere coinvolgerà, invece, direttamente gli amministratori, i Consiglieri che verranno in qualche modo invitati a confrontarsi con i ragazzi perché ci sia un primo avvicinamento al Consiglio comunale, all'Amministrazione, a come è strutturata l'Amministrazione perché poi i ragazzi di prima media arrivino in seconda e terza media a mettere le basi di quello che può essere un Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Rispetto a quello che ho anticipato un po' prima, un'ultima cosa che non è mai stata fatta e quest'anno siamo riusciti a portare in bilancio, è stabilire una somma di 10.000 euro per istituire borse di studio, assegni di studio per gli studenti meritevoli e che anche rientrino all'interno di un certo reddito. Queste borse riguarderanno non soltanto i ragazzi delle medie inferiori e superiori, ma anche gli universitari. Adesso dobbiamo capire come strutturare esattamente la divisione della cifra, però è importante che si sappia che lo studio rimane... la scuola e lo studio sono sicuramente alla base della formazione dei futuri cittadini, ma della formazione personale di chiunque, che questa Amministrazione continua a tenerci e in questo momento di difficoltà ci siamo e che, chiaramente, questo essere presenti vogliamo che venga percepito in generale da tutti, dal livello più basso di scuola diciamo, ancora secondaria di primo grado, fino ad arrivare all'università.

Io resto a disposizione per le domande, se ci sono.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Ringrazio l'Assessore per l'esauriente spiegazione e devo dire che come sempre... cioè diciamo che il Comune di Induno ha una lunga tradizione di impegno nei confronti della scuola, che si riconferma anche quest'anno. Devo dire che ha lavorato sicuramente in un contesto difficile e, tenendo conto del contesto nel quale ha lavorato, direi che i risultati che vediamo, cioè i progetti, quello che ho avuto modo di leggere, tutto il fascicolo che hanno accumulato il diritto allo studio, ci sono tanti spunti interessanti con l'auspicio che si possano realizzare tutti, perché qui navighiamo tutti un po' a vista, no? Giusto per fare un esempio, mi spiace che non si sia riusciti a mandare in porto il piedibus, ma capisco benissimo che con due orari sia assolutamente impossibile.

Ci sono due o tre cose che volevo chiedere. Lei ha fatto tutto un elenco... cioè non sono legati direttamente al diritto allo studio perché sono lavori pubblici, comunque tutto un elenco di lavori importanti che sono stati fatti nelle scuole. Per esempio, quei 500.000 euro che ci ha dato Regione Lombardia nel 2020, ho visto che 400.000 erano stati messi sulla piattaforma ecologica, ma 100.000 sul tetto della Don Milano: 140.000 euro sempre di contributo regionale sui serramenti della Passerini. Ecco, volevo sapere i lavori sul tetto della Don Milani so che sono stati finiti anche se non ho ancora visto i certificati di regolare esecuzione, ma sono stati finiti; i serramenti, se è già stato fatto anche questo lavoro, giusto per sapere. Poi ho visto, va bè, altri lavori all'esterno, cioè c'è tutta una serie di interventi. Anche una cosa più piccola, l'isola ecologica costruita alla Don Milani perché c'era stato il problema dei topi.

Ecco, in tutti questi importanti lavori e sicuramente utili che sono stati fatti nelle scuole, volevo sapere se è stato fatto qualcosa anche per le due aule di musica che c'erano nel seminterrato della Passerini, che erano state chiuse quattro anni fa dai Vigili del Fuoco perché considerate insalubri per infiltrazioni d'acqua ed era una cosa molto utile, cioè io ricordo che quando si faceva la

presentazione ai genitori, questi due ambienti venivano sempre proposti come un unicum che non tutte le scuole avevano, proprio perché permettevano di esercitarsi nell'attività musicale senza, tra virgolette, disturbare, cioè la musica non disturba ma devo dire che a volte, quando i ragazzi stanno imparando, escono dei suoni che magari se di fianco si sta facendo algebra non sono il massimo. Quindi era una cosa utile e volevo sapere se sono state ripristinate.

Un'altra cosa volevo chiedere. Sull'aula studio è stato... perché ho visto che in Comune, all'ingresso, c'è ancora il cartello che indica gli orari dell'aula studio, è in funzione, sta funzionando oppure anche questa si è dovuto metterla in stand by per motivi logistici, di organizzazione e quant'altro?

Ultima cosa. Per quanto riguarda il contributo agli Amici di Pinocchio, quindi è stata riconfermata la cifra dell'anno scorso, cioè mi era sembrato di capire, non so, 2.000... cioè precedentemente erano 5.000 euro, già l'anno scorso erano stati 7, quindi quest'anno è stato riconfermato 7, ho capito giusto?

Per quanto riguarda i numeri, ho visto che i numeri degli alunni della nostra scuola sono in diminuzione e, soprattutto, sono in diminuzione gli alunni della scuola media, quindi probabilmente ci si sta riassetando su un'utenza più tipicamente indunese. Anche questo ritengo possa dipendere da questioni logistiche, anche quelle legate alla pandemia, per cui i mezzi pubblici – andare/tornare, eccetera – la DAD, che comunque chiaramente poi il genitore avrà ragionato far la didattica a distanza a Induno o in un altro Comune è la stessa cosa.

Quindi, stanti questi piccoli chiarimenti, giusto per capire, però mi sembra che l'impianto del Piano per il Diritto allo Studio sia sicuramente apprezzabile e quindi l'auspicio è che si riesca a portare avanti i progetti che sono stati appunto messi in cantiere.

ASS. CECILIA ZAINI:

Faccio una riflessione partendo dall'ultima riflessione già posta e conclusa dalla Consigliera Ferrazzi. In effetti i numeri sono un po' più bassi rispetto allo scorso anno. Di fatto abbiamo una sezione in meno anche alla Ferrarin e, sì, alunni in meno alla Passerini. Sicuramente è legato un po' al calo delle nascite, ma sicuramente anche al fatto che, in seguito al Covid, non ci sia stato più lo spostamento che c'era gli altri anni anche da altri paesi. Il che, da un certo punto di vista, rende i servizi che diamo esattamente ai nostri ragazzi, ecco. Per quest'anno sicuramente è così.

Per quello che riguarda l'aula studio ha ragione lei, nel senso che l'altro giorno ho avuto la tentazione di toglierlo anch'io, perché è arrivato un ragazzo a chiedere informazioni in biblioteca. Poi mi sono fermata perché ho la speranza comunque di ripoterla aprire. Al momento l'aula studio è ancora utilizzata per la quarantena dei libri, per cui di fatto non... Lì vengono messi dalla bibliotecaria i libri in quarantena e le occorre quello spazio. Per cui al momento non è stata riaperta. Poi, appunto, ho avuto un confronto con la bibliotecaria e insomma siamo rimasti un po' d'accordo con l'idea di riaggiornarci. Vediamo se cambia anche la normativa sulla quarantena dei libri, perché al momento è rimasta questa.

Per il piedibus, sì, ha già risposto lei, perché di fatto il doppio orario rendeva complicato per quei bambini che non sono mai numerosissimi anche rendere un servizio avanti e indietro in due momenti diversi, che poi avrebbero dovuto anche fermarsi e aspettare. Insomma diventava un po' complicato.

Lascerei magari se il Sindaco vuole fare una riflessione rispetto ai lavori pubblici, la parola a lui.

SINDACO:

Sì, diciamo che quest'anno abbiamo voluto indicare anche nel Piano per il Diritto allo Studio tutti gli interventi che sono stati fatti e che sono in programmazione riferiti alle scuole e in

particolare, che sono già stati citati, presso la Don Milani è stato fatto quell'intervento che avete visto di quella piazzola ecologica all'esterno della cucina. Sono stati sistemati i tetti nell'anno precedente, nell'anno in corso, per un intervento di circa 100.000 euro e, in più, è stato progettato... è in progettazione e speriamo di riuscire di portare la progettazione, l'appalto entro fine anno sempre alla Don Milani, un intervento che, anche in ragione del Covid, prevede che cosa? Prevede di da un lato sistemare quel campo con le gradonate che c'è nel retro della Don Milani, sostanzialmente ripavimentandolo perché di fatto la struttura è in ordine però si era sgretolato un po' il cemento che lo ricopriva e dall'altro, invece, l'intervento previsto è sistemare l'ingresso diciamo secondario della scuola materna della Don Milani per permettere, appunto, la separazione degli ingressi e dunque ripavimentare l'ingresso che oggi viene usato e, purtroppo, quando piove è sull'erba e dunque ci sono problemi. Ma cogliendo lo spunto anche da lì e sentendo chiaramente le maestre e la dirigenza scolastica abbiamo pensato da un lato di creare una sorta di aula esterna. Non so se avete presente che all'esterno delle aule che affacciano sul parco giochi c'è una parte pavimentata. Ecco, quella parte la vogliamo raddoppiare per fare in modo che durante la primavera o quando chiaramente c'è la possibilità si possa uscire a fare lezione, portandosi fuori i banchi, le sedie e quello che serve e dall'altro, invece, riammodernare il parco giochi esistente, che lo si vuole sdoppiare, anzi triplicare tendenzialmente per fare in modo che le classi possano uscire separatamente per fare attività all'aperto. Questo chiaramente aiuta molto per il distanziamento dei bambini.

Lei prima citava il discorso dei serramenti, che invece sono in programma quest'anno. Quest'anno, 2021, l'intervento che è in appalto è da un lato, anche in ragione di tutto quello che è successo negli anni passati per furti e tutto quello che conoscete, per intrusione all'interno delle scuole, andremo a dotare tutte le scuole di un impianto antiintrusione. In più si farà un intervento che si collega a tutti gli interventi fatti in questi anni sulla sostenibilità ambientale delle scuole e saranno sostituiti dei serramenti nella scuola Passerini. Questi due interventi cubano per 90.000 più 140.000 euro. Sempre sulla Passerini invece quest'anno è stato portato a compimento – e questo è concluso – la sistemazione del tetto che rimaneva sull'ala nuova in fondo della Passerini e anche della facciata che presentava - non so se vi siete accorti nei mesi passati – che era stato impedito l'accesso al lato di quella scuola perché c'erano dei pezzi del cornicione che c'era la preoccupazione che potessero cascare e dunque anche questa cosa è stata sistemata e questo intervento ha comportato una spesa di 185.000 euro.

Se sommate tutte queste spese, capite bene che a fine 2020 e 2021 abbiamo investito tante, tante centinaia di migliaia di euro sulle scuole. Questo penso sia importante rispetto al ragionamento veramente condivisibile e ben fatto dal Vice Sindaco Zaini rispetto al valore che le scuole in generale ma in particolare le nostre scuole devono avere per la nostra collettività. Allora davvero, al di là... cioè oltre ai soldi che vengono messi nel Piano per il Diritto allo Studio era importante, secondo me, non tanto per fare un elenco fine a se stesso di lavori che vengono fatti, ma per avvalorare ancora di più quello che si è detto in premessa. E allora quando ci si crede a dei valori che vengono espressi è evidente che devono essere poi suffragati da azione concrete e penso che queste siano le azioni che le nostre scuole meritino in assoluto.

PRESIDENTE:

Grazie per gli interventi.

Prego, Consigliere Ferrazzi.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Mi scusi, avevo fatto una richiesta sulle aule di musica, nel seminterrato. Se era previsto qualcosa o se era stato fatto qualcosa.

SINDACO:

No, in questo momento quelle aule non sono utilizzate e non è previsto nessun intervento, anche perché quando sono state messe in disuso non era tanto un problema in sé di infiltrazioni o di altri problemi tecnici; il problema era di dove sono localizzate e dunque sarebbe necessario fare degli interventi di adeguamento che non vanno soltanto fine a se stessi, nel senso che bisogna fare... dunque si è per il momento accantonato quel tema.

PRESIDENTE:

Grazie per tutti gli interventi.

Diciamo che i Consiglieri comunali e il Presidente del Consiglio sono favorevoli a quel progetto di far conoscere l'Amministrazione e quindi siamo a disposizione, ecco. Grazie.

Allora passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Gorone.

CONS. CHIARA GORONE:

Grazie. Come anticipato dalla Consiglieria Ferrazzi, siamo favorevoli al contenuto del Piano del Diritto allo Studio e, auspicando che venga realizzato nei termini come illustrati, il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE:

Tortosa.

CONS. MAURIZIO TORTOSA:

Ringraziando il Vice Sindaco Assessore Cecilia Zaini per l'esposizione e sottolineando l'importanza che da sempre rappresenta il Piano per il Diritto allo Studio, come è stato giustamente anche sottolineato da tutte le Amministrazioni che si sono susseguite, che hanno sempre posto una grande attenzione alle scuole di Induno, sottolineo quest'anno l'impegno a riprendere tutte le attività che necessariamente sono state sospese nello scorso anno e che quest'anno auspiciamo che si possano portare avanti fino in fondo.

Per tutto quanto già detto, il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE:

Andiamo, pertanto, a votare.

Favorevoli? All'unanimità. 16 favorevoli.

Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità. 16 favorevoli.

Alle ore 21.17 si chiude il punto 3 all'ordine del giorno.

Passiamo al quarto e ultimo punto.